

COMUNE DI VILLAROSA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

LINEE GUIDA PER I CITTADINI

MISURE DA ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 "CORONAVIRUS" NEL NOSTRO COMUNE

In ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 10 marzo 2020, che ha esteso le prescrizioni della "zona rossa" a tutto il territorio nazionale, l'Amministrazione comunale ha predisposto delle linee guida al fine di dare informazioni di comportamento utili ai cittadini.

Dobbiamo capire che **tutti dobbiamo aderire e non contrastare queste misure**; il virus non legge né vademecum né ordinanze va contrastato con intelligenza e buon senso evitando panico e allarmismi.

Capisco i disagi che tutte queste privazioni comportano alla libertà di ognuno di noi, ma confido nel fatto che siamo una comunità coraggiosa e ricca di risorse e seguendo queste semplici direttive sono convinto che si tornerà presto alla vita quotidiana.

È necessario tutelare la salute dei nostri cari e dei nostri nonni. Insieme ce la faremo!

- Cosa si intende per "evitare ogni spostamento delle persone fisiche"?
 Si deve evitare di uscire di casa.
- Posso uscire di casa?

 Si. Si può uscire di casa per andare a lavoro o per ragioni di salute o per altre necessità quali per esempio l'acquisto di beni essenziali, si deve comunque essere in grado di provarlo, anche mediante autodichiarazione che potrà essere resa su moduli prestampati già in dotazione presso il Comando di Polizia Municipala del nostro Comune o sul sito ufficiale del Comune di Villarosa.
- Chi è sottoposto alla misura della quarantena, si può spostare?
 No. È previsto anche il "divieto assoluto" di uscire da casa per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus.
- Se abito in un comune e lavoro in un altro posso fare "avanti e indietro"?
 Sì, è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative.

- > Chi si trova attualmente lontano da casa può tornarci?
 - Sì, chiunque ha diritto a rientrare presso il proprio domicilio, abitazione o residenza, fermo restando la comunicazione al corpo di Polizia Municipale del nostro Comune e al medico di base.
- È possibile uscire per andare ad acquistare generi alimentari?
 - Sì, si potrà sempre uscire per acquistare generi alimentari e non c'è alcuna necessità di accaparrarseli ora perché saranno sempre disponibili.
- È consentito fare attività motoria?
 - Sì, l'attività motoria all'aperto è consentita purché non in gruppo.
- > Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?
 - Si, ma solo in caso di stretta necessità (acquisto di beni necessari, come ad esempio le lampadine che si sono fulminate in casa).
- > Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?
 - Sì, è una condizione di necessità. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerle dai contatti il più possibile.
- > Cosa significa "comprovate esigenze lavorative"? I lavoratori autonomi come faranno a dimostrare le "comprovate esigenze lavorative"?

È sempre possibile uscire per andare al lavoro, anche se è consigliato lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi. "Comprovate" significa che si deve essere in grado di dimostrare che si sta andando (o tornando) al lavoro anche tramite l'autodichiarazione o con ogni altro mezzo di prova , la cui non veridicità costituisce reato. In caso di controllo, si dovrà dichiarare la propria necessità lavorativa. Sarà cura poi delle Autorità verificare la veridicità della dichiarazione resa con l'adozione delle conseguenti sanzioni in caso di false dichiarazioni.

- > Ci saranno posti di blocco per controllare il rispetto della misura?
 - Ci saranno controlli. In presenza di regole uniformi sull'intero territorio nazionale, non ci saranno posti di blocco fissi per impedire alle persone di muoversi. La Polizia municipale e le forze di polizia, nell'ambito della loro ordinaria attività di controllo del territorio, vigileranno sull'osservanza delle regole.
- Ci sono limitazioni negli spostamenti per chi ha sintomi da infezione respiratoria e febbre superiore a 37,5?
 - In questo caso si raccomanda fortemente di rimanere a casa, contattare il proprio medico e limitare al massimo il contatto con altre persone.
- > Bar e ristoranti possono aprire regolarmente?
 - È consentita l'attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione.

- Si potranno comunque effettuare consegne a domicilio di cibi e bevande?

 Il limite orario dalle 6.00 alle 18.00 è riferito solo all'apertura al pubblico.

 L'attività può comunque proseguire negli orari di chiusura al pubblico mediante consegne a domicilio. Sarà cura di chi organizza l'attività di consegna a domicilio lo stesso esercente ovvero una cosiddetta piattaforma evitare che il momento della consegna preveda contatti personali.
- Gli uffici comunali sono aperti? A scopo precauzionale e della tutela della salute dei cittadini e dei dipendenti comunali, come d'avviso, si rende noto che a decorrere da mercoledì 11 e fino a nuove disposizioni saranno aperti solo: Lunedì- mercoledì- venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e solo tramite URP.
- Se sono un imprenditore agricolo, un lavoratore agricolo, anche stagionale, sono previste limitazioni alla mia attività lavorativa?
 No, non sono previste limitazioni.
- Cosa prevede il decreto per gli spostamenti per turismo?

 Sull'intero territorio nazionale gli spostamenti per motivi di turismo sono assolutamente da evitare. I turisti italiani e stranieri che già si trovano in vacanza debbono limitare gli spostamenti a quelli necessari per rientrare nei propri luoghi di residenza, abitazione o domicilio.
- Sono appena rientrato/a o devo rientrare, cosa devo fare?
 In ottemperanza all'Ordinanza P.R.S. n. 3 dell'8 marzo 2020 è obbligo per tutti i cittadini che, a partire dal quattordicesimo giorno dalla pubblicazione della suddetta ordinanza abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico o siano transitati in tali territori a rischio "epidemiologico" deve comunicare tale circostanza al Comune e al proprio medico di base con obbligo di osservare la permanenza domiciliare fiduciaria mantenendo lo stato di isolamento per quattordici giorni e divieto di contatti sociali anche con i membri di famiglia.
- Sono previste limitazioni per il transito delle merci?
 No, nessuna limitazione. Tutte le merci (quindi non solo quelle di prima necessità) possono essere trasportate sul territorio nazionale. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può spostarsi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.
- ➢ I generi alimentari sono aperti?
 Gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari possono restare aperti anche il sabato e la domenica, garantendo comunque l'accesso limitato al pubblico tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale minima.

Dott. Giuseppe Fasciana